



N°7 ANNO 14

20-12-03 PARMA-REGGINA

## **... MA I CROCIATI SARAN SEMPRE NEL MIO CUOR**

Quando all'ingresso delle squadre in campo, dal sottopassaggio, i ragazzi di Prandelli emergeranno indossando la gloriosa casacca bianca con la croce nera, ipotizziamo che ben pochi, al Tardini, resteranno indifferenti! Si perché oggi, come ormai tutti saprete, per celebrare i 90 anni del Parma calcio, la Società ha deciso di fare questo regalo ai suoi tifosi, rispolverando così quella che non deve essere considerata solo come la storica divisa sociale, ma come il principale simbolo della squadra di calcio della nostra città, visto che proprio grazie alla maglia crociata... "da tempi ormai remoti ci chiamano crociati"... Per la maggior parte di Noi così sarà un'emozione particolare vedere correre e sudare sul prato del Tardini quel pezzo della nostra storia e non solo per quei pochi che l'hanno vissuta a pieno dal vivo, ma anche chi ne ha un vago ricordo della sua fanciullezza o chi l'ha conosciuta solo sfogliando vecchi album si farà senz'altro assalire da quella particolare carica di umanità e orgoglio che la maglia crociata riesce a trasmettere e che attraversando la mente colpisce diritto al cuore. Qualcuno ad onor del vero, anche all'interno del gruppo del Boys, gli attribuisce napolitaniche colpe dicendo che porta iella ricordando che il Parma la indossava ai tempi della sconfitta di San Secondo... Ma conoscendo l'amore che provano per questa squadra siamo certi che, nonostante gli scongiuri che platealmente mostreranno, un pizzico di nostalgia nei confronti, se non altro, di un calcio che non c'è più invaderà anche loro che in fondo in fondo, nel cassetto dell'armadio una bandiera bianca con la croce nera, due palloni agli angoli e la scritta FORZA PARMA senz'altro la nascondono! Come Gruppo abbiamo deciso di salutare questo gradito ritorno con uno striscione che si rifà al titolo della fanzine e che è una frase tratta dalla canzone dei Crusader. Ma questi ultimi dieci giorni sono stati caratterizzati anche, anzi soprattutto dai problemi finanziari che hanno colpito la Proprietà del Parma calcio, la Parmalat, e la famiglia Tanzi. Onestamente ci sentiamo in imbarazzo a parlarne approfonditamente in quanto quello dell'economia non è propriamente il nostro campo, di bond e ricapitalizzazioni non ne sappiamo molto e forse in qualche maniera effettivamente la cosa si rifletterà anche sul Parma calcio...Ma non è giusta né corretta la criminalizzazione a cui siamo stati sottoposti, con titoloni a nove colonne sul maggiore quotidiano sportivo nazionale che offriva i giocatori giallo blu al miglior offerente, nemmeno fossero del Super sconti nei grandi ipermercati...Calisto Tanzi, una delle persone più moderate che graviti nel mondo del calcio, uno che ha sempre stemperato gli animi, affrontando con stile anche i torti più plateali subiti dal Parma, facendoci talvolta anche incazzare perché una reazione più dura ogni tanto ci sarebbe sicuramente stata, trattato come un ladro ed un criminale da un giornale che dovrebbe oltretutto trattare solo di sport...Insomma riteniamo vergognosa la campagna d'informazione diffamatoria attuata, con giornalisti avvoltoi che sembra non aspettassero altro che gettare merda sul Parma, forse infastiditi dal fatto che riducendo i costi, abbassando gli stipendi, insomma comportandosi al contrario di quanto fanno le squadre del "Palazzo" Juve e Milan ci ritroviamo ugualmente tra le prime... Ragazzi non sappiamo come andrà a finire, non ci nascondiamo perché non l'abbiamo mai fatto, i problemi preferiamo affrontarli senza nasconderci e siamo consapevoli che possiamo andare incontro a momenti difficili ma non ci spaventa nulla perché sappiamo che dalla nostra parte, ad accompagnarci abbiamo quell'arma micidiale che si chiama fede...e che nel bene e nel male sempre ci guida al seguito del Parma calcio...non molliamo Curva Nord...



# BOYS



Rieccoci di ritorno al Tardini, dopo tre trasferte consecutive, tra campionato e coppa, vissute con stati d'animo agli antipodi. Dall'euforia delle vittorie di Venezia e Lecce, si è passati ad una vera e propria disfatta a Torino contro la juve. È giusto premettere che non abbiamo una squadra di grande spessore, per cui bisogna stare sempre con i piedi ben saldi senza lasciarsi andare a facili illusioni. I ragazzi di Prandelli per ben figurare devono sempre giocare al massimo delle proprie possibilità, sia fisiche che tecniche, perché al minimo segno di calo è facile andare in contro ha sconfitte bruciante, soprattutto se di fronte ti trovi una juve assetata di punti, dopo il doppio passo falso contro Inter e Lazio. Purtroppo qualcosa si è inceppato e la squadra non è riuscita a "fare la partita", anzi è persa a tratti (quasi sempre), completamente fuori dal gioco. Peccato, perché per la curva Nord la gara del Delle Alpi rappresenta una delle partite più attese della stagione, ed eravamo riusciti a portare un discreto numero di persone, sull'entusiasmo del bel campionato che la squadra ci sta regalando e memori anche della partita dello scorso anno, in cui solo un colossale furto ci impedì di tornare da Torino con una vittoria strameritata. Il tifo nel complesso non è stato esaltante, anche se nell'ultimo quarto d'ora ha raggiunto il suo momento migliore, va detto però, a parziale scusante, che perdere 2-0 dopo neanche mezz'ora, toglie parecchio entusiasmo, pazienza ci proveremo al ritorno a battere gli odiati gobbi. Molto più entusiasmante dal punto di vista del risultato, era stata la trasferta di Lecce, una settimana prima, anche questa accompagnata da un buon numero di tifosi, più di un centinaio in totale, di cui settanta solo noi. Il nostro Parma ci ha regalato un importante vittoria che ci ha permesso di essere vicino alle big del campionato, senza grandi ambizioni ma con sensazioni assai positive che aiutano a portare persone in trasferta e fare sempre più quadrato formando un Gruppo sempre più omogeneo dietro lo striscione Boys. Ormai è consolidato e riconosciuto dai più che stiamo crescendo riuscendo ad offrire un bel colpo d'occhio, specialmente nelle trasferte, dove non mancano mai le decine di bandiere che colorano e regalano un bellissimo effetto. Quell'effetto che oggi con ogni probabilità parecchi di noi proveranno vedendo scendere in campo la squadra indossando la maglia crociata. Infatti in occasione del novantesimo compleanno del Parma calcio la Società spronata da più parti ha voluto regalare quest'emozione pura alla sua gente, a tutti quei tifosi che l'anno già vissuta ed a quelli che la vedono per la prima volta. Noi crediamo che anche questa iniziativa possa inorgoglierli ancora di più i parmigiani e li possa avvicinare sempre di più alla squadra creando quell'entusiasmo indispensabile perché squadra, tifosi e città tornino ad essere un'entità unica... Sempre presenti al seguito della nostra fede, con il parma nel bene e nel male! Viva il parma, viva i Boys.

## 27 DICEMBRE: CENA DEI BOYS

Come da alcuni anni a questa parte, stiamo organizzando la solita baraccata del "pre-ultimo", in cui per una sera, non saremo insieme in curva, ma seduti a tavola... La cena si effettuerà al circolo Aquila Longhi, che nel corso di questi anni ci ha ospitato più volte, dimostrandosi disponibili a soddisfare le nostre esigenze. Questo ritrovo è un'occasione come un'altra per divertirsi e stare insieme e negli ultimi appuntamenti i "fuochi d'artificio" non sono di certo mancati. Per quest'anno i ben informati, assicurano una serata piccante con la partecipazione in esclusiva di "Katia", ormai beneamina del pullman (...per la gioia della Banda Viarolo e non solo) Chiunque fosse interessato è pregato di dircelo oggi in curva oppure come termine massimo martedì sera in sede. I prezzi dovrebbero essere "popolari", il divertimento è garantito, per questo vi aspettiamo numerosi.



PARMA - AUSTRIA SALISBURGO ORE 18:00... 10 EURO!!!

## PARMA - CHIEVO

Dopo aver ottenuto la qualificazione per il secondo turno in coppa Uefa, domenica ci attendeva una partita abbastanza difficile sulla carta cioè quella con il Chievo, squadra rivelazione di qualche anno fa... Nel pre-partita siamo rimasti fuori dallo stadio per distribuire alla gente che entrava migliaia di volantini con stampato il nostro comunicato, in cui spiegavamo le motivazioni per disertare la gara di coppa Italia col Venezia, perché non è possibile che una partita venga giocata al mercoledì pomeriggio alle 14.00 e non alle 20.30 come è sempre stato e come vorrebbero tutti i tifosi di calcio. Abbiamo notato che molta gente (dai più vecchi ai più giovani) si fermavano a discutere dandoci pieno appoggio per questa iniziativa... E a sostegno di questa iniziativa, alla sommità della curva era stato appeso lo striscione: "I VOSTRI MILIARDI NON LI ABBIAMO ED ALLE 14 NOI LAVORIAMO": questo striscione non era rivolto solamente alla società, ma a tutto il sistema calcio in generale. Entrati in curva abbiamo subito iniziato a cantare a squarciagola e a sventolare per tutta la partita... anche se il meglio la nord l'ha fatto vedere dopo il goal del vantaggio facendoci sentire con dei numerosi boati... e qui vogliamo aprire una parentesi, ragazzi non devono essere gli 11 in campo a dare la carica a Noi ma deve essere viceversa e questo deve entrare nella nostra testa per sempre... comunque il nostro tifo possiamo dire che è stato discreto anche se possiamo e dobbiamo fare di più. Gli Ultras del Chievo si sono fatti vedere con qualche bandiera e qualche battimani... ma nulla di più considerato anche lo scarso numero. Il Parma in campo ha conquistato la vittoria facendo buone giocate e lottando fino alla fine senza mai fermarsi. Concludiamo ringraziando gli Ultras spezzini che sono venuti a trovarci per l'ennesima volta.



## PROGETTO ULTRA'



Per chiunque fosse interessato, è a disposizione gratuitamente, presso il "baracchino" il Manuale della sopravvivenza del tifoso, è stato redatto dal Progetto Ultras di Bologna, un piccolo vademecum riguardante le varie leggi speciali che in tutti questi anni hanno tartassato gli Ultras e sulla loro utilità; in special modo vengono trattati i vari articoli della legge attuale, emanata dopo i fatti d'Avellino.

# VENEZIA - PARMA COPPA ITALIA

Coppa Italia Venezia - Parma, ore 16.00 Ad un orario assurdo si gioca una partita di Coppa, che la dirigenza del calcio italiano, dice da anni di volere rilanciare, ma che ormai è totalmente nelle mani della televisione (in questo caso "mamma RAI"), la quale invece di valorizzare questa competizione, la sta lentamente uccidendo, impedendo ai tifosi l'accesso allo stadio, imponendo a loro orari proibitivi. In più in campo scendono quasi esclusivamente le riserve delle riserve, abbassando di conseguenza l'interesse generale. Affrontiamo questa trasferta in macchina e ci presentiamo in laguna in una trentina come BOYS, arrivando giusto per l'incontro; sicuramente l'orario non ha incentivato molti a venire, causa impegni lavorativi, speravamo di riempire almeno un pullman grazie alla presenza dei ragazzi più giovani, che invece hanno preferito rimanersene a casa... La cosa positiva, è che il gruppo in questi anni, ha dimostrato una certa continuità a livello numerico, in questo genere di trasferte. Allo stadio, siamo chiaramente "incazzati" per l'orario ed oltre ad appendere lo striscione TV:DI QUESTI ORARI NON NE POSSIAMO PIÙ, indirizziamo i primi cori di disappunto contro televisione e calcio moderno in generale. Visto il numero esiguo, riusciamo ad acciopparci bene e a cantare in modo proficuo. I veneziani non erano presenti in gran numero, nonostante ciò, erano ben distinguibili i tre gruppi della sud veneziana; gli ultras unione hanno esposto anche loro,



striscioni emblematici contro la decisione di giocare la gara in un orario assurdo. C'è da segnalare, che quasi tutte le tifoserie impegnate, negli ottavi di coppa hanno protestato pesantemente ed anche personaggi del calcio, come Prandelli nel nostro caso, hanno espresso solidarietà in merito, ed hanno ammesso che gare giocate a questi orari sono dannose a tutto l'ambiente, partendo dai tifosi, arrivando ai giocatori in campo. Noi comunque abbiamo cercato di divertirci e nonostante tutto ci siamo riusciti, rispolverando vecchie canzoni che da anni non facevamo. Il parma in campo vince 2-0, con goal dei giovani Rosina e Grieco, con entrambi entusiasti a correre sotto lo striscione dopo aver segnato il gol, mentre a fine partita tutta la squadra è venuta a salutarci.

# LECCE - PARMA

Due pullman e due pulmini kamikaze entrambi strapieni sono arrivati a Lecce dopo dodici ore di viaggio e con due soste: una a Bologna per raccogliere i ragazzi empolesi e una a Rimini per imbarcare un altro ragazzo... Numero di persone al seguito discreto considerando che il lunedì era festa...Entriamo dentro lo stadio solo dieci minuti prima di inizio partita, a causa della solita beccata, che alla fine è risultata più lunga del previsto, al ristorante del posto; nonostante il forte vento le nostre bandiere sono entrate tutte, anche se era proibitivo poterle sventolare, insieme al nostro striscione, dietro al quale ci siamo



ben accioppati, tenendo in mano l'altro striscione al seguito "ULTRAS LIBERI". Il tifo di primo tempo è stato buono, considerando le dodici ore di viaggio e l'abbuffata al ristorante, è cresciuto al primo gol del vantaggio e ha raggiunto l'apice con il definitivo gol della vittoria. Il gruppo si è comportato come doveva. Ben unito, con tutte le mani al cielo e con fuori tutta la voce e l'entusiasmo che si poteva dare... cori che non accennavano a finire e che bastava un "...non molliamo.." da parte di qualcuno per accenderli ancora di più, per spingerli ancora più in alto... In definitiva siamo stati veramente come dovevamo essere, ben accioppati e con la grinta giusta. In campo abbiamo visto il Parma che piace a noi, che ci ha creduto fino alla fine su ogni pallone e che a fine partita i ragazzi si sono presentati sotto la curva a salutarci e festeggiare con noi la vittoria!! E' già da qualche partita che i ragazzi ce la stanno mettendo tutta regalandoci emozioni forti, come da un po' cercavamo! Per quanto riguarda la tifoseria leccese c'è da dire che si sono comportati bene nonostante la sconfitta casalinga, in quanto, anche dopo la partita, sono rimasti accioppati dietro il loro striscione a cantare i cori contro la pay-tv e le divise blu e che noi abbiamo seguito. Concludiamo ringraziando tutti quelli che c'erano, che hanno cantato e che ci hanno creduto, ma soprattutto i ragazzi Desperados di Empoli che dopo la loro partita casalinga col Milan ci hanno accompagnato in questa lunga trasferta di Lecce.



# JUVENTUS - PARMA

I presupposti per una trasferta entusiasmante c'erano tutti: il buon momento del Parma, la vittoria di Lecce, la posizione in classifica, la sfida con i tanto odiati gobbi... E invece sia sul campo, che, per almeno settanta minuti, sugli spalti, è stata una vera e propria disfatta! E dire che durante la settimana si era partiti con il piede giusto, visti i 5 pullman strapieni di Boys, e gli oltre 1000 biglietti venduti ai tifosi gialloblu-crociati. Ma facciamo un passo indietro. La nostra trasferta inizia come sempre la domenica mattina davanti alla sede, dove notiamo subito la buona presenza di ragazzi giovani, ma anche di tifosi... da "juventus"! Il viaggio passa piuttosto velocemente, ma, anche per colpa di qualche "contrattempo", arriviamo a Torino, e riusciamo ad entrare nel nostro settore, giusto in tempo per veder scendere le squadre in campo. Per colpa del ritardo decidiamo di rinviare la coreografia preparata per l'inizio del secondo tempo e coloriamo il nostro settore con le solite, immancabili bandiere. Sarà il buon numero, sarà il settore un po' "dispersivo" ma al Delle Alpi non riusciamo mai a fare "cioppo" davanti al megafono, a chi fa cantare, siamo sempre troppo lunghi, sparsi. E sempre troppa gente, anche ragazzi giovani, sulla ringhiera. Cosa serve??? Sulla ringhiera, sulla balaustra, ci dovrebbe essere solo chi fa cantare, le persone più



carismatiche del gruppo, i "vecchi"...e invece spesso ci finiscono cani e porci, che magari se ne stanno a guardare la partita, facendo un coro ogni tanto. In campo, il risultato parla da solo. Il Parma non è mai entrato in partita. Una squadra irriconoscibile, come successo a Roma ed Empoli, molle, e rinunciataria. Ma proprio sul 4-0, quando la partita non aveva più storia, e non c'era più niente da vedere, che la curva si è risvegliata. E mentre i gobbi "festeggiavano" guardandoci in silenzio, noi abbiamo fatto una vera e propria festa, a ritmo di samba, ed esponendo "Ultras liberi", per venti minuti, chiamando la squadra a fine partita. Da ricordare anche la coreografia ad inizio secondo tempo, con la curva colorata da cartoncini giallo-blu, e gli striscioni riportanti la frase di una nostra canzone: "Quando il Parma scende in campo, sempre sarò al suo fianco". Insomma, forse negli ultimi minuti abbiamo dato un senso ad una trasferta rovinosa sul campo, e un po' anonima sugli spalti. Sperando di riuscire, quando saremo ancora in tanti, a fare lo stesso tifo, tenere lo stesso atteggiamento di quando sono presenti le solite facce. Rispetto per noi che ci siamo!!!



# PARMA-VENEZIA COPPA ITALIA

## ORE 14:00

Quando mercoledì ci troviamo davanti al Tardini alle 12.30 per il ritorno di Coppa Italia contro il Venezia per distribuire i volantini che spiegavano i motivi della protesta, ci rendiamo sempre più conto dell'assurdità di questi orari di merda: traffico in tilt a causa dell'orario di punta, stradini che lavorano, qualcuno che affrettato ci nota in cioppio davanti alla nostra curva e ci chiede se per caso ci fosse qualche partita, nessuno o quasi che entra allo stadio. Gli unici personaggi agiati erano certi "uomini", quelli in borghese, che si dannavano l'anima per "disturbare" il nostro volantinnaggio (evidentemente infastidiva qualcuno), segnando qualche documento e minacciando di denuncia di "violenza privata" verso i ragazzi che SPIEGAVANO i motivi della protesta. 1977 sa che spesso passa nelle mani di uno di questi "uomini" e ne approfitta per chiedergli il perché di tutte queste pressioni verso 15 ragazzi che distribuivano dei volantini, senza creare nessun tipo di problema per l'ordine pubblico.....Chi era il mandante di queste attenzioni? A chi dava fastidio la nostra azione? Perché tutta questa ostilità? Per il resto è stata una normalissima giornata lavorativa e la stra-grande maggioranza dei tifosi giallo blu-crociati erano impossibilitati a venire per ovvi motivi di lavoro, quelli incerti hanno ben pensato di darci ragione e di non sprecare ore di ferie. Proprio per questi orari del cazzo imposti dalla tv e contro una società che sembra non abbia molto a cuore i suoi tifosi abbiamo deciso, a malincuore e come non era mai successo prima a Parma, di chiudere la zona calda della curva nord e cercare di convincere i pensionati, che comunque entrano a tutti i costi, a disertare la partita. Nonostante loro, l'effetto non è cambiato: la curva era quasi deserta, come del resto lo stadio, il nostro striscione BOYS non presente, nessuna voce e nessun coro; quello che ha rimbombato per il Tardini deserto sono stati i nostri striscioni di protesta "SE È QUESTO QUELLO CHE VOLETE", appeso in modo eloquente sopra la nord, I VOSTRI MILIARDI NON LI ABBIAMO ALLE 14 NOI LAVORIAMO"; "QUESTO CALCIO CI FA SKY-FO" e "TV: DI QUESTI ORARI NON NE POSSIAMO Più! Per quanto riguarda i veneziani erano presenti in una trentina con striscione, bandiere e striscioni di protesta contro lega calcio e orari. In merito nostra iniziativa, abbiamo riscontato consensi positivi anche all'interno del mondo del calcio e le dichiarazioni di mister Prandelli, che parlava della mancanza di gusto nel giocare senza spettatori, non possono che farci piacere. Anche da parte dei mass-media abbiamo riscosso consensi, apprezzando le parole di Schianchi e Piovani; di parere opposto invece è stato il commento da parte di Pietro Ferraguti direttore del TG di teleducato, che ha dapprima sminuito il senso della protesta, accusando poi "disertori" di non essere vicini al Parma, dimenticandosi forse, che quelle persone che hanno organizzato la protesta sono le stesse che più in assoluto si sentono vicine alla squadra non abbandonandola mai, indipendentemente dall'avverario, competizione ed orario!!! **RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO!!!**



# A NATALE CON CHI VUOI PER LA BEFANA CON I BOYS: TUTTI AD ANCONA

PREZZI, VIAGGIO + BIGLIETTO

TESSERATI 20€ - Non TESSERATI 30 €

Prevendita venerdì 02/01 DALLE 21 ALLE 23

SABATO 03/01 DALLE 10 ALLE 11:30



## RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO

PRODOTTO IN PROPRIO V.CALESTANI N10